

Consiglio di Amministrazione

Dott. Gabriele Cavigioli
(sostituito in data 18.01.2017 dal Dott. Oddone de Siebert)

Presidente

Ing. Luisa Degiovanni
Dott. Oddone de Siebert
(sostituito in data 18.01.2017 dal Dott. Mauro Giovanni Morando)

Consigliere
Consigliere

Collegio Sindacale

Dott. Andrea Marengo
Dott. Marzio Ciravegna
Dott.ssa Mariella Scarzello

Presidente
Sindaco
Sindaco

Direttore Generale

Dott. Livio Tranchida

Direttore Operativo

Sig. Gianpiero Brunetti

Direttore Sanitario

Dott. Giovanni Siciliano

Direttore del Personale

Dott. Fabrizio Delmastro

Organismo di vigilanza (ex D. lgs.vo 231/01)

Avv. Alessandro Baudino Bessone

Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogo

Dott. Angelo Pescarmona
Dott. Lorenzo Calcagno
Dott. Gianfranco Cassissa
Dott.ssa Anna Ceria
Dott. Francesco Arena

Presidente
Componente
Componente
Componente
Componente

Revisione volontaria del bilancio d'esercizio

Auditing & Consulting Group S.r.l.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, rileva un risultato netto pari ad euro zero dopo aver riconosciuto, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, congruagli ai Soci per € 899.967.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a € 303.359 di cui IRES € 11.449, IRAP € 287.923 e fiscalità differita di € 3.987.

Il risultato prima delle imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti nella seguente misura:

- € 231.601 ai fondi di ammortamento;
- € 65.000 al fondo svalutazione crediti;
- € 1.563.824 al fondo trattamento lavoro subordinato e simili;
- € 20.000 ai fondi rischi.

PROFILO DELLA SOCIETÀ E NOTIZIE GENERALI

Amos eroga i propri servizi esclusivamente ai Soci; questi, come enti pubblici, esercitano il controllo analogo sull'azienda e vigilano e si assicurano che detti servizi siano di livello quali-quantitativo migliorativo rispetto a quelli normalmente offerti dal mercato.

La nuova struttura societaria ha proseguito nell'intento di ottimizzare i risultati con l'obiettivo prioritario di contenimento dei prezzi che devono risultare competitivi con riferimento alla concorrenza.

L'obiettivo primario delle Aziende Socie è sempre stato la ricerca dell'economicità nei costi dei servizi conseguente al conferimento *in house* delle commesse; inoltre l'esercizio del controllo analogo, esercitato puntualmente da un organo collegiale formato dai direttori amministrativi delle Aziende Socie, difficilmente si potrebbe equiparare a quello in concreto attuato sugli appalti esternalizzati dando garanzia di una maggiore efficienza.

La Società ha scopo mutualistico e non lucrativo.

Dal punto di vista amministrativo e gestionale è stata mantenuta costante la ricerca – obiettivo sostanzialmente raggiunto anche nell'anno in esame con una previsione di miglioramento per l'anno 2017 - dell'allineamento delle previsioni del budget con i valori di consuntivo attraverso un continuo controllo dei costi delle relative commesse posto in opera tramite il controllo di gestione, con l'indispensabile collaborazione dei Responsabili Operativi.

A tale fine, Amos predispone una rendicontazione periodica ai Soci consorziati dei citati costi suddivisi per commessa, intendendosi per tali i costi consuntivi effettivamente rilevati in contabilità generale.

Amos occupa un posto di rilievo nell'ambito dei servizi erogati alle ASL e ASO nelle province di Cuneo, Asti e Alessandria chiudendo un anno di intensa e proficua attività.

Per l'esercizio in esame, la responsabilità della gestione operativa è stata affidata al Direttore Operativo ed al Direttore del Personale, mentre la responsabilità dei Servizi di supporto all'attività Sanitaria è stata affidata, mediante rapporto convenzionato con

l'ASL CN1, ad un Direttore Sanitario, che si ringrazia per la fattiva collaborazione prestata con professionalità.

Il Consiglio di Amministrazione è sempre stato costantemente informato dell'andamento della gestione e delle varie attività e iniziative poste in essere dall'azienda, procedendo ad assumere le opportune delibere per le attività di competenza del Consiglio stesso.

Tra la fine del 2016 e l'inizio del 2017 si sono susseguiti importanti cambiamenti nella governance aziendale:

- il 17 ottobre 2016 si è insediato il nuovo Direttore Generale;
- il 18 gennaio 2017 i Soci hanno nominato un nuovo Presidente ed un nuovo componente del C.d.A.;
- l'organigramma aziendale ed il conseguente sistema delle deleghe e procure ha subito nei primi mesi del 2017 profondi cambiamenti.

I RISULTATI E LE ATTIVITÀ

La Società chiude il bilancio al 31 dicembre 2016 in linea con gli obiettivi societari di Budget permettendo ai Soci di godere degli effetti economici conseguenti.

In data 27 gennaio 2017, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato il Progetto di Budget per l'anno 2017, già sottoposto alla validazione del Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogico in data 11 gennaio 2017 come previsto dal *Regolamento di Budget*.

Tra le novità del Budget 2017 si segnala che non sono più stati imputati i costi di struttura su affitti e investimenti. Inoltre, si tiene a precisare che, sulle implementazioni e avvio di nuovi servizi in corso d'anno non verrà considerato il costo del Responsabile Operativo in quanto già ripartito in sede di budget su tutte le commesse in corso; con il nuovo budget annuale verranno ripartite le percentuali di competenza sulle commesse. Lo stesso metodo viene applicato per la determinazione dei costi di struttura che, in quanto già ripartiti in sede di budget su tutte le commesse in corso, verranno calcolati al 3%; con il nuovo budget annuale verrà ripartita la percentuale rideterminata su tutte le commesse.

Anche per l'anno in esame la Società di Revisione ha provveduto al rilascio di apposita certificazione del Bilancio.

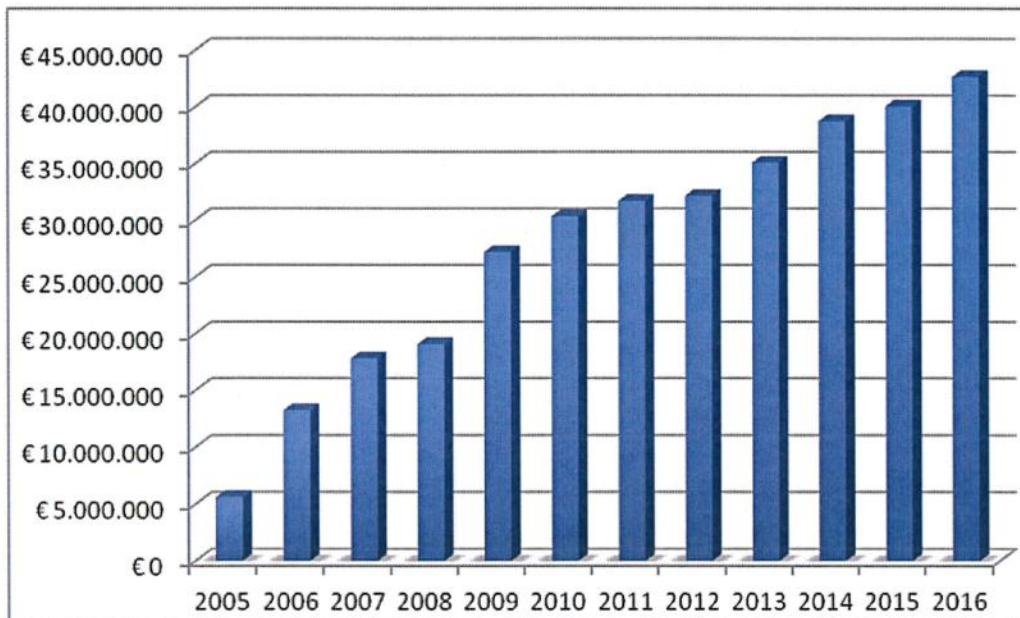
L'attività di Amos, pur nell'ottica di efficienza ed efficacia del servizio, è rivolta alla tutela delle risorse umane, alla puntuale applicazione dei C.C.N.L. ed al rigoroso rispetto dei diritti dei lavoratori.

Il Consiglio di Amministrazione ha operato sotto il controllo del Collegio Sindacale, della Società di Revisione Legale dei Conti, dell'Organismo di Vigilanza e del Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogico che si ringraziano per la collaborazione prestata e per l'attività svolta.

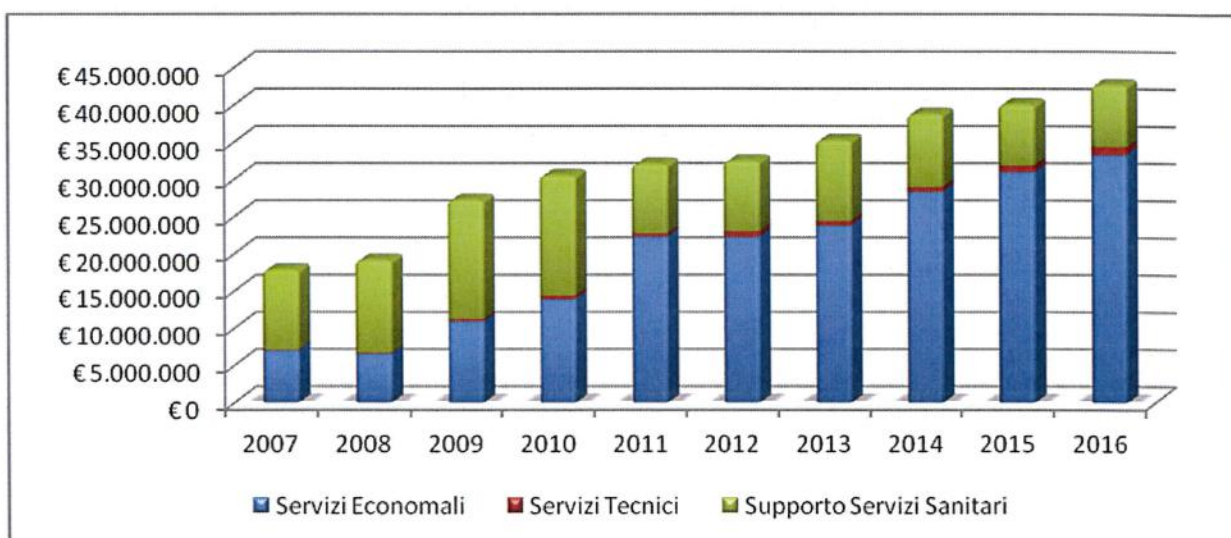
La Società ha Sede in Cuneo in Via Cascina Colombaro al numero 43. Non vi sono sedi secondarie.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

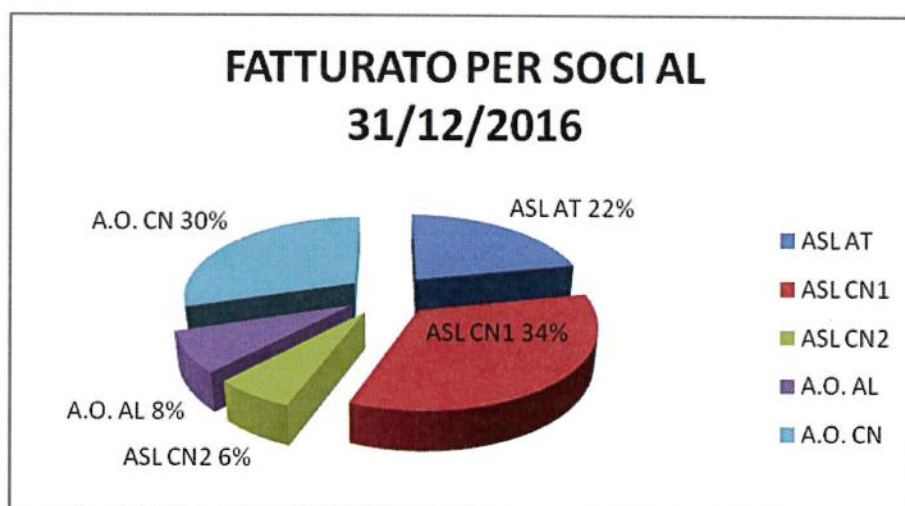
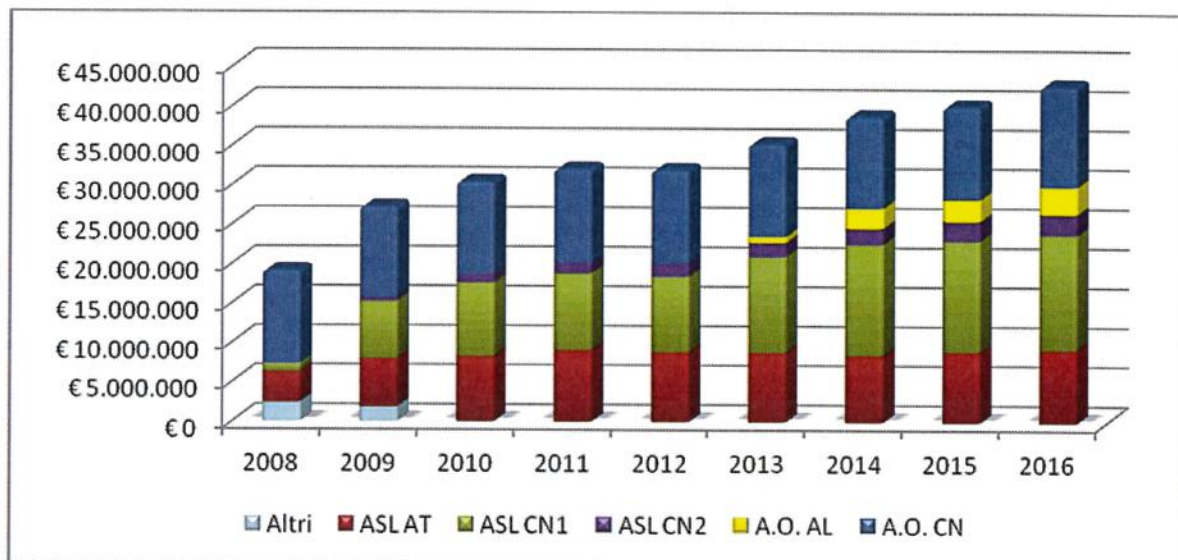
Il fatturato del 2016, è stato pari a € 42.684.414 (al lordo dei ristorni ai Soci determinati in fase di redistribuzione degli utili secondo il Regolamento Consortile) ed ha fatto registrare una crescita del 6,51% rispetto all'anno precedente.



Suddivisione del fatturato per tipologia di servizio:



Il mix del fatturato si modifica rispetto agli anni precedenti come segue:



SITUAZIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ

Nei primi nove mesi del 2016 si è mantenuto il rispetto dei termini di pagamento mentre nell'ultimo trimestre si è registrato un allungamento dei tempi da parte delle Aziende Sanitarie Socie, anche se i nuovi Disciplinari per la resa dei Servizi prevedono il pagamento a 60 gg dalla data di ricevimento delle fatture. Nel 2016 la Società è stata in grado di far fronte ai propri impegni debitori, soprattutto per quanto riguarda stipendi e pagamento fornitori (in particolare delle derrate alimentari nel caso dei Servizi di Ristorazione, in riferimento agli obblighi di legge di cui all'Art. 62, comma 1 del Decreto Legge 24/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27) riducendo fortemente il ricorso al credito bancario per anticipi fatture.

Al termine dell'esercizio, sulla base dei costi effettivamente sostenuti dalla Società e degli assorbimenti rilevati a consuntivo, sono stati determinati i congruagli, sempre nel rispetto dei criteri e del meccanismo disciplinati dal Regolamento Consortile.

Si evidenzia quindi come, oltre al miglioramento della situazione finanziaria, la Società è stata in grado, negli ultimi esercizi, di corrispondere congruagli positivi a favore dei Soci determinando così un buon rapporto con gli Istituti di Credito che si auspica di mantenere.

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il modello "funzionale" e del Conto economico secondo il modello della produzione effettuata, per l'esercizio 2016 e per quello chiuso al 31 dicembre 2015.

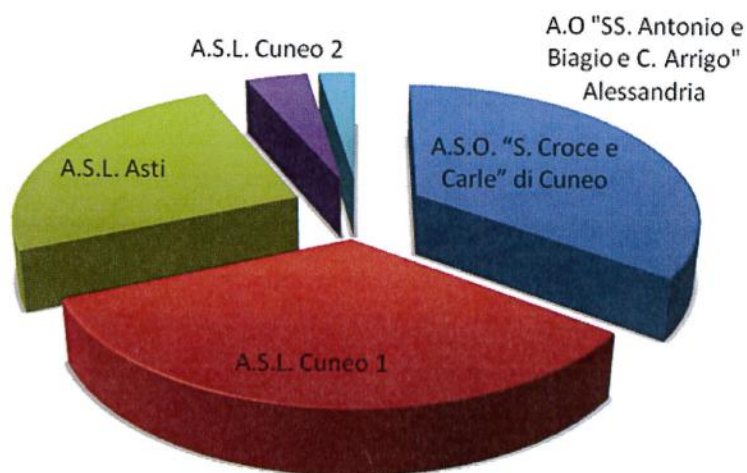
Stato Patrimoniale funzionale		
Euro	2016	2015
Crediti Commerciali	10.774.848	8.694.317
Debiti commerciali	-1.799.104	-2.003.187
Rimanenze merci/semilavorati/PF	112.530	117.740
Altre passività a breve	-5.435.450	-4.463.940
Capitale circolante netto	3.652.824	2.344.930
Immobilizzazioni materiali	267.576	267.514
Immobilizzazioni immateriali	378.986	464.433
Immobilizzazioni finanziarie	262	262
Altre attività/passività non correnti	-254.353	83.204
Totale attività immobilizzate	392.471	815.413
Capitale investito	4.045.295	3.160.343
Fondo TFR	-261.704	-276.996
Capitale investito netto	3.783.591	2.883.347
Disponibilità liquide	-2.040.971	-3.092.119
Debito finanziario	3.220.601	3.371.502
Debito/(credito) finanziario netto	1.179.630	279.383
Capitale sociale e riserve	2.603.961	2.603.964
Risultato netto	0	0
Patrimonio netto	2.603.961	2.603.964
Totale Fonti	3.783.591	2.883.347

Conto economico - modello produzione effettuata -		
Euro	2016	2015
Ricavi (VdP)	41.556.784	39.307.717
Costi industriali	-9.054.726	-9.426.997
Costi generali, amministrativi	-138.850	-304.118
Costo del lavoro	-31.687.785	-28.849.468
EBITDA	675.423	727.134
Ammortamento beni materiali	-111.308	-104.737
Ammortamento beni immateriali	-120.293	-132.738
Accantonamenti per rischi	-85.000	-22.000
EBIT	358.822	467.659
Proventi/(oneri) finanziari	-55.463	-106.998
Proventi/(oneri) straordinari	0	99
EBT	303.359	360.760
Imposte sul reddito	-303.359	-360.760
Utile netto	0	0

ATTUALE ASSETTO AZIONARIO E ISTITUZIONALE

L'attuale assetto azionario è il seguente:

A.S.O. "S. Croce e Carle" di Cuneo	34,93%
A.S.L. Cuneo 1	33,40%
A.S.L. Asti	25,05%
A.S.L. Cuneo 2	4,18%
A.O "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" Alessandria	2,44%



Il capitale sociale di AMOS S.C.R.L. è di Euro 729.300,00 deliberato e Euro 679.575,00 sottoscritto e versato.

L'assetto istituzionale, aggiornato alla data del 31/12/2016, è il seguente:

Consiglio di Amministrazione		
Dott. Gabriele Caviglioli (sostituito in data 18.01.2017 dal Dott. Oddone de Siebert)		<i>Presidente</i>
Ing. Luisa Degiovanni		<i>Consigliere</i>
Dott. Oddone de Siebert (sostituito in data 18.01.2017 Dott. Mauro Giovanni Morando)		<i>Consigliere</i>
Collegio Sindacale		
Dott. Andrea Marengo		<i>Presidente</i>
Dott. Marzio Ciravegna		<i>Sindaco</i>
Dott.ssa Mariella Scarzello		<i>Sindaco</i>
Direttore Generale		
Dott. Livio Tranchida		
Direttore Operativo		
Sig. Gianpiero Brunetti		
Direttore Sanitario		
Dott. Giovanni Siciliano		
Direttore del Personale		
Dott. Fabrizio Delmastro		
Organismo di Vigilanza (ex D. lgs.vo 231/01)		
Avv. Alessandro Baudino Bessone		
Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogico		
Dott. Angelo Michele Pescarmona		<i>Presidente</i>
Dott. Lorenzo Calcagno		<i>Componente</i>
Dott. Gianfranco Cassissa		<i>Componente</i>
Dott.ssa Anna Ceria		<i>Componente</i>
Dott. Francesco Arena		<i>Componente</i>
Revisione legale dei conti		
Auditing & Consulting Group Srl		

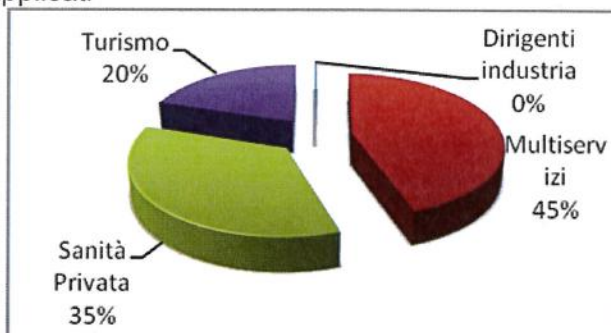
INFORMAZIONI SU SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

Come previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008), l'Azienda ha designato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (nella figura di un dirigente di Azienda Socia) e nominato i Medici Competenti ed il Medico Competente Coordinatore (nella figura di un dirigente di Azienda Socia). Per il 2017 è previsto l'inserimento in azienda di un R.S.P.P. dipendente.

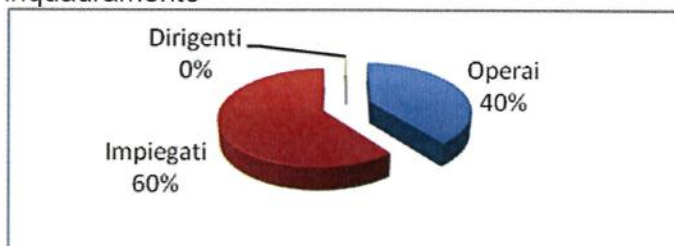
È stata effettuata la mappatura, la valutazione di tutti i rischi per le nuove attività e l'aggiornamento delle valutazioni nelle attività in cui vi è stata una modifica del processo produttivo o dell'organizzazione del lavoro. Per garantire il miglioramento della sicurezza e della salute negli ambienti di lavoro, sono state elaborate le misure preventive e protettive, i programmi di formazione-informazione, la registrazione e l'analisi degli infortuni. Sono stati inoltre predisposti i documenti di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) per i contratti di appalto di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

Nel corso del 2016 è stata sottoscritta una Convenzione tra il Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino e Amos S.c.r.l. per un'attività di ricerca - intervento volta alla valutazione dello "stress lavoro-correlato".

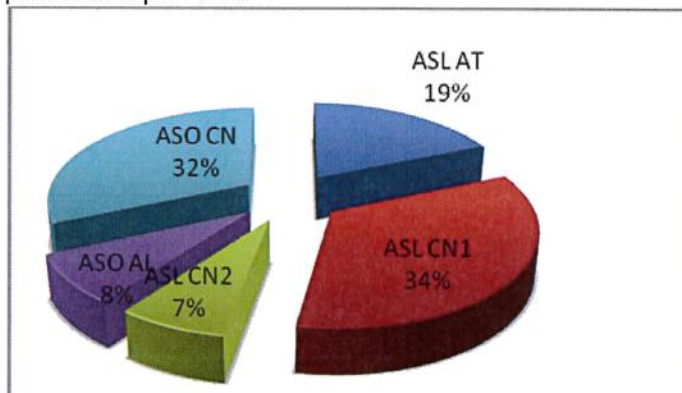
Contratti di lavoro applicati



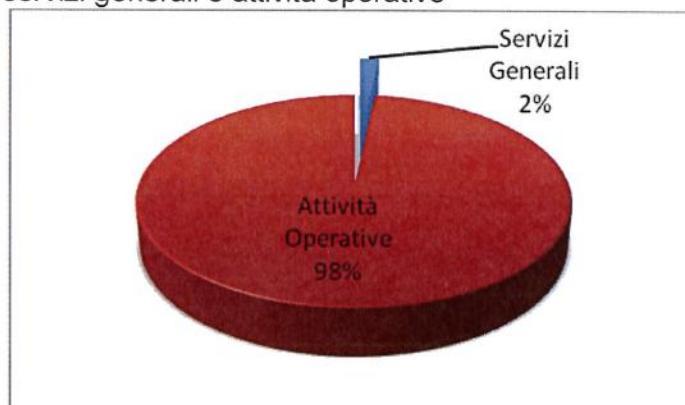
Suddivisione per inquadramento



Suddivisione del personale per Soci



Suddivisione tra servizi generali e attività operative



Meritano di essere evidenziati anche i bassi tassi di malattia ed infortunio:

- Malattia 3,16 %
- Infortuni 0,37 %
- Totale 3,52 %

FORMAZIONE

Nell'anno 2016 sono state erogate 5281 ore di formazione suddivise in 5 tipologie di corsi:

1. Corsi obbligatori
 - Formazione dei lavoratori ai sensi del D.Lgs 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 (formazione generale, formazione specifica)
 - Formazione dei Dirigenti per la sicurezza
 - Formazione dei Preposti per la sicurezza
 - Formazione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
 - Privacy
 - Igiene degli alimenti
2. Corsi previsti dal Cliente o dall'attività specifica del servizio
A titolo esemplificativo, ma non esaustivo: corsi antincendio, guida carrelli elevatori, corsi specifici per operatori sanitari, procedure di reparto, ecc...
3. Corsi rientranti nell'ambito dell'acquisizione di crediti ECM
Corsi di vario genere destinati ad operatori soggetti ad obbligo ECM: medici, infermieri, fisioterapisti, TSLB e TSRM.
4. Corsi rientranti nell'ambito delle funzioni operative dei servizi di sede.
5. Corsi in materia di Anticorruzione e Trasparenza per Dirigenti, Responsabili Operativi, di Funzione e addetti di sede per i settori maggiormente sensibili.

Per l'anno 2017 è previsto un potenziamento della formazione in generale; particolare attenzione verrà rivolta al piano formativo per i Responsabili Operativi in tema di gestione del personale e controllo di gestione.

AREA DEL PERSONALE

Nel 2016 sono state attivate 42 ricerche di personale secondo la procedura di *Selezione e assunzione*, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità.

Nel mese di aprile 2016 è variata la procedura di Selezione ed assunzione del Personale per renderla maggiormente aderente ai principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e parità di trattamento che devono contraddistinguere le aziende pubbliche.

Relativamente alle relazioni sindacali ed industriali, è proseguito il dialogo costruttivo con le Organizzazioni Sindacali, con la risoluzione della maggior parte delle problematiche e richieste dei lavoratori per un mantenimento di un sereno clima aziendale.

La percentuale di partecipazione agli scioperi da parte dei lavoratori è stata tendente allo zero.

Occorre segnalare che ci sono state tre cause di lavoro, relative all'indennità mensa e richieste retributive, per le quali il Giudice ha sentenziato respingendo i ricorsi e condannando i ricorrenti al pagamento delle spese legali. Per quanto riguarda la causa iniziata nel 2015 relativa all'aumento di livello, si è conclusa con l'inquadramento al livello superiore del dipendente in quanto al medesimo sono state assegnate mansioni proprie della funzione.

VARIAZIONI CCNL APPLICATI IN AMOS

A novembre 2016 è intervenuto un aumento contrattuale del CCNL Turismo pari all'3,27%.

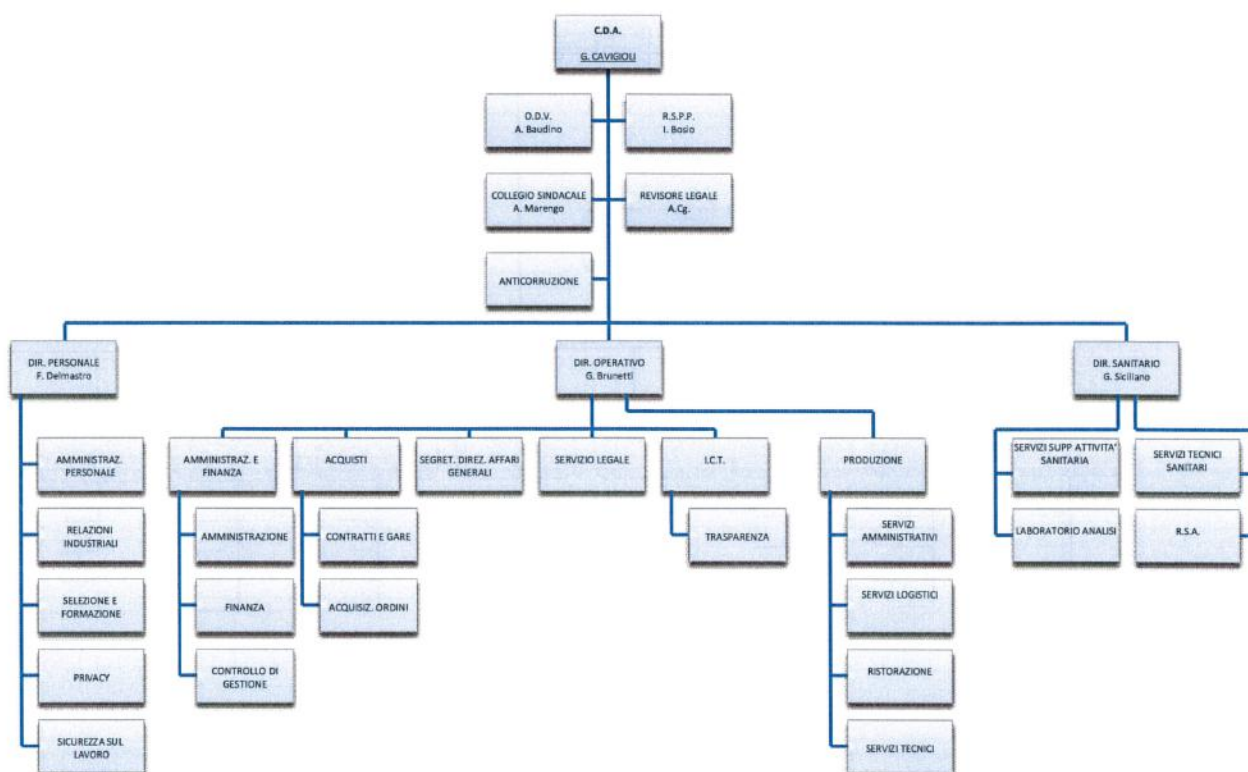
Nel 2017 si prevede un'altra tranches di aumento del CCNL Turismo dell'1,85% ed una successiva nel 2018 dello 0,78%.

Nel 2017 si prevede il rinnovo contrattuale dei CCNL del Multiservizi e della Sanità Privata con il possibile riconoscimento di una *una tantum* riferita agli anni precedenti. A tal proposito è stato allocato a fondo quanto necessario al pagamento degli importi pregressi.

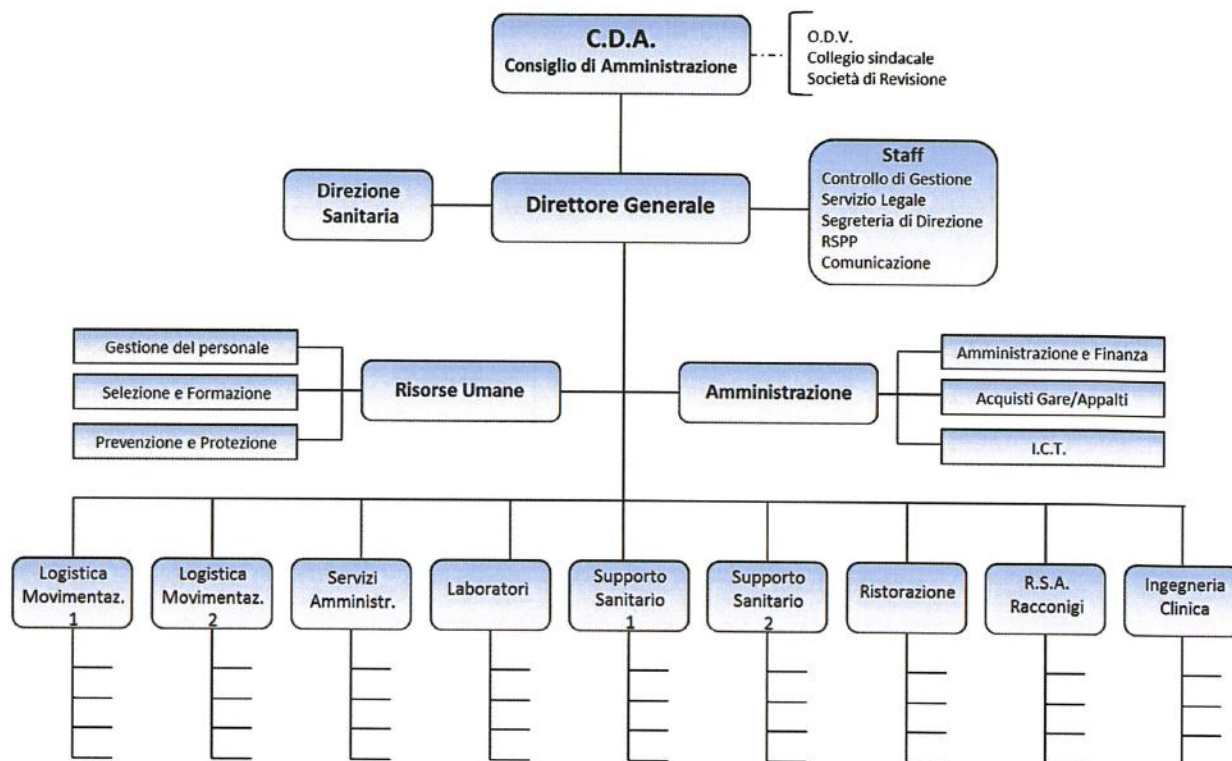
STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Nonostante la crescita dei volumi e delle relative complessità, la struttura organizzativa è rimasta pressoché costante durante l'esercizio 2016.

Di seguito si rappresenta l'organigramma in validità nell'annualità in oggetto.



In data 31 marzo 2017 è stato approvato il nuovo organigramma Aziendale risultato dell'avvenuta revisione del modello organizzativo che si rappresenta di seguito



INFORMATION TECHNOLOGY

Nell'anno 2016 si è provveduto ad una manutenzione e consolidamento delle infrastrutture esistenti; è stato aggiornato il software di base (firmware) del server centrale della sede di Cuneo.

L'infrastruttura centrale server è situata a Cuneo ed è basata su tecnologie di virtualizzazione. Gli elementi che compongono la rete sono i seguenti:

- ☐ 4 server fisici
- ☐ 13 server virtuali di produzione
- ☐ 2 NAS di ridondanza, condivisione dati e sicurezza dislocati presso la sede
- ☐ circa 120 personal computer dislocati sulle sedi
- ☐ circa 25 periferiche di stampa/acquisizione sul territorio

È previsto un intervento nell'anno in corso per la sostituzione e aggiornamento dei server periferici ormai obsoleti e quindi non utilizzati (Asti e Genola), di messa in sicurezza di alcune applicazioni diventate strategiche, di creazione di linee di backup su siti particolarmente critici.

La posta elettronica viene gestita in modo centralizzato su Cuneo attraverso server Exchange dedicati. Grazie alla dotazione di dispositivi palmari, alla pubblicazione online della webmail ed alle integrazioni disponibili tramite il web, le cassette postali sono raggiungibili in tempo reale tramite la rete e web. Viene così garantita un'efficace e continua comunicazione aziendale.

È previsto un aggiornamento di apparati di rete e dei gruppi di continuità non più in manutenzione.

Il salvataggio dati e la messa in sicurezza delle informazioni avviene tramite procedure giornaliere di backup ridondanti (NAS e unità a nastro di alta capacità) centralizzati sulla sede di Cuneo. Nel prossimo futuro sarà necessario provvedere ad un incremento dello spazio disponibile di ridondanza.

CONTROLLO DI GESTIONE

Il controllo di gestione, supportato dalla contabilità industriale, nell'anno in esame è stato organizzato per commessa perseguendo la finalità di permettere la corretta imputazione dei costi per ciascun servizio erogato al fine di procedere alla copertura dei medesimi costi nel rispetto delle previsioni dell'art. 10, comma 2 D.P.R. 633/72.

I soggetti coinvolti nel processo di budget 2016, come previsto dal Regolamento di Budget, sono state le Aziende Sanitarie Socie, il C.d.A., il Direttore Operativo di Amos, i vari Responsabili Operativi ed il Comitato per l'esercizio del Controllo Analogo.

Fatta salva la successiva rideterminazione a consuntivo del corretto corrispettivo per ciascuna commessa al fine di conseguire, considerata ogni componente (costi diretti, costi indiretti e oneri fiscali), il necessario pareggio economico, in sede di predisposizione preventiva dei prezzi dei servizi e di stesura del budget di commessa, si applica un ricarico, determinato in pari misura percentuale per tutte le commesse, sui costi diretti.

Il sistema di controllo di gestione produce trimestralmente la reportistica di verifica al fine di valutare il raggiungimento dell'equilibrio economico interno a ciascun servizio. Periodicamente, l'ufficio Amministrazione e Finanza provvede a trasmettere ad ogni Responsabile Operativo l'andamento economico di commessa, ponendolo a confronto con i dati di budget al fine di sollecitare eventuali correttivi e suggerimenti migliorativo-gestionali da parte dei predetti Responsabili Operativi.

Per il 2017 la nuova Governance ha previsto una revisione del Controllo di Gestione, che diverrà struttura di Staff della Direzione Generale, con conseguentemente introduzione di novità nel processo di Budget.

COMITATO PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO

La Società è soggetta al Controllo Analogico che viene effettuato, oltre che direttamente dai Direttori Generali delle Aziende Socie, così come statutariamente previsto, tramite un Comitato costituito da rappresentanti di tutti i Soci, nello specifico i Direttori Amministrativi, con le modalità di nomina indicate nel *Regolamento sulle modalità di esercizio delle attività del Comitato "Controllo Analogico" su Amos s.c.r.l.* approvato dall'Assemblea dei Soci in data 24 giugno 2014 - che si è regolarmente riunito e con il quale si è collaborato attivamente.

A partire dall'anno in esame, si è stabilito di sottoporre all'esame del Comitato esclusivamente le offerte economico-gestionali relative a nuovi Servizi, mentre, ad ogni riunione, viene presentato un elenco delle implementazioni nel frattempo intercorse.

CERTIFICAZIONE SISTEMI DI GESTIONE QUALITÀ, AMBIENTE E RESPONSABILITÀ SOCIALE

La Società non ha proseguito nel rinnovo della certificazione del Sistema di Gestione Qualità, né ha intrapreso nuove certificazioni.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'aggregazione dei fabbisogni espressi dai consorziati, oltre ad aderire alla politica ed agli indirizzi regionali che perseguono obiettivi di cooperazione interaziendale, garantirà importanti economie di scala.

La Società, anche durante il 2016, ha continuato a svolgere attività di assistenza nei confronti dei propri Soci attraverso la progettazione ed organizzazione di alcune attività quali, ad esempio, la Logistica (Archivi, Magazzini), i Servizi Amministrativi e di supporto tecnico all'attività sanitaria, dimostrando un atteggiamento propositivo nei confronti delle esigenze espresse dalle A.S.R. Socie. Nel corso del 2016, Amos ha avviato le procedure di affidamento delle gare per lavori strutturale e fornitura di attrezzature per conto dei propri Soci nell'ambito dei Servizi di Ristorazione: l'A.S.L. CN1 ha affidato ad Amos i lavori di unificazione dei due centri cottura dei PP.OO. di Savigliano e Saluzzo in un'unica Cucina presso il P.O. di Saluzzo e la realizzazione di una mensa all'interno del P.O. di Savigliano. Il costo presunto

dell'opera è pari a Euro 1.500.000,00, comprensivo delle attrezzature. Si procederà, inoltre, all'ammodernamento del parco attrezzature dei centri cottura dell'A.O. S. Croce e Carle di Cuneo e dell'A.O. di Alessandria per un importo complessivo presunto pari a Euro 950.000,00.

A sostegno degli investimenti sopra descritti è stato pubblicato un apposito bando di finanziamento, suddiviso in tre lotti per un valore complessivo di Euro 2.670.000,00.

Inoltre, la nuova Direzione Generale, prima di procedere con formale offerta tecnico-economica, ha avviato la consuetudine di presentare ai Soci le proposte di nuovi Servizi in appositi incontri nei quali i Responsabili Operativi illustrano, tramite slides e documentazione esplicativa, il tipo di attività che Amos intende proporre.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La Società non detiene partecipazioni in Società controllate e collegate.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ

La Società non possiede azioni o quote di società controllanti.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ NELL'ESERCIZIO

La Società non ha acquistato o ceduto, nel corso dell'esercizio, azioni o quote di società controllanti.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA D'ESERCIZIO

Nei primi mesi del 2017 i Soci, oltre ad aver implementato numerosi affidamenti già conferiti, hanno manifestato l'interesse ad affidare i seguenti Servizi per i quali è stato richiesto il relativo progetto economico-gestionale ad Amos e le autorizzazioni, quando dovute, alla Regione Piemonte:

- Servizio di gestione delle camere mortuarie A.O. Alessandria;
- Servizio di Sorveglianza A.O. Alessandria;
- Servizio OSS Pronto Soccorso A.O. Alessandria;
- Servizio di Accoglienza A.O. Alessandria;
- Servizio di Sportello Unico Interaziendale A.O. Cuneo/A.S.L. CN1.

Le richieste pervenute dai soci in questo primo trimestre, relative a nuovi servizi e implementazioni di attività già conferite, fanno presumere un significativo incremento del volume d'affari rispetto al budget 2017.

ELEMENTI DI RISCHIO E CRITICITÀ

La complessità aziendale, l'eterogeneità dei servizi prestati ed il conseguente impegno di erogarli con i migliori standard qualitativi, richiedono ad Amos un corrispondente innalzamento del proprio livello di specializzazione e professionalità.

Le perdite ed i danni possono derivare da errori dovuti sia alle risorse umane che ai sistemi tecnologici, oppure derivare da fattori esterni sia di tipo accidentale che naturale. La collaborazione con gli organi di Controllo ed il relativo scambio di informazioni consentono di monitorare la situazione complessiva aziendale.

Le coperture assicurative, oggetto di analisi con la consulenza di un broker, forniscono una ragionevole convinzione di adeguata copertura dei rischi.

OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La rinegoziazione effettuata nel corso del 2016 con gli Istituti Bancari affidatari, ha consentito di ridurre gli oneri finanziari dai € 107.572 del 2015 ai € 56.205 del 2016 .

Le future nuove commesse derivanti dall'ingresso di nuovi Soci o conferite dai Soci attuali, quindi, potranno essere finanziariamente sostenute dalla Società senza grosse difficoltà.

ADEMPIMENTI D. Lgs. 231/2001

L'Organismo di Vigilanza - attualmente in forma monocratica e rappresentato da un professionista esterno nominato dal C.d.A. in data 6 luglio 2015, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo - ha costantemente informato il Consiglio di Amministrazione sulla propria operatività tramite report periodici e la predisposizione della consueta relazione annuale.

Nei primi mesi del 2017 si é provveduto ad aggiornare il Modello Organizzativo con il Piano per la Prevenzione della corruzione – triennio 2017/2019.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Amos si è dotata, a partire dal 2014, di un Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, redatto ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla Deliberazione Civit n. 72 dell'11 settembre 2013, e di un Piano Triennale per la Trasparenza ed Integrità, ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i.

Anche nell'anno in corso, nei termini previsti dalla legge, la Società ha pubblicato sul sito internet - Sezione *Amministrazione Trasparente* i Piani triennali 2017-2019 per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ed Integrità.

PARTI CORRELATE

La Società svolge l'attività integralmente a favore dei Soci consorziati, con il ribaltamento oggettivo dei costi sostenuti in ottemperanza alle norme Statutarie, Regolamentari, civilistiche e fiscali.

PRIVACY

Nonostante la Legge 4 aprile 2012 nr. 35 abbia abolito l'obbligo della predisposizione e aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS), l'Azienda continua ad adempiere agli obblighi in materia previsti dalla legge con l'adozione comunque di un Piano Privacy.

INIZIATIVE DI CARATTERE SOCIALE

Amos ha istituito dal 1° ottobre 2007 un Fondo di Solidarietà che ha lo scopo di aiutare i dipendenti che si trovano ad affrontare difficoltà e problematiche di particolare importanza nell'ambito economico, sanitario e di studio.

Il fondo al 31 dicembre 2016 ammonta a € 27.441,24.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Budget delle commesse per il 2017 è stato presentato con le modalità stabilite dal *Regolamento di Budget*, prevedendo una ordinaria prosecuzione della attività, con obiettivi di miglioramento ed efficienza gestionale.

Il budget è stato predisposto con riferimento ai Servizi ed ai relativi canoni praticati nel 2016.

NOTE CONCLUSIVE

Amos è stata interessata nel corso degli anni da un progressivo e costante processo di crescita sia in termini di fatturato che di diversificazione dei servizi erogati nonché di personale impiegato nelle attività. Ad oggi l'Azienda opera su di un territorio che comprende sostanzialmente tutta l'area del sud-Piemonte.

L'esercizio 2016 ha posto in evidenza ai Soci e al CdA come tale positivo risultato non sia stato sempre accompagnato da un altrettanto significativo processo di revisione e di rafforzamento della struttura organizzativa e degli strumenti di gestione aziendale.

A fronte di tali elementi di contesto gli organi aziendali hanno condiviso la necessità di avviare un progressivo processo di rafforzamento che possa rendere in tempi contenuti l'assetto organizzativo coerente con la dimensione delle commesse gestite dall'Azienda, con l'obiettivo di sviluppare ulteriormente il modello Amos in una prospettiva di partnership sempre più efficace con le Aziende Socie. Il primo passo in questa direzione è stata la scelta di avviare una procedura di selezione per l'individuazione di un alto profilo manageriale da introdurre in qualità di Direttore Generale. Tale ruolo, mancante in Azienda da diversi anni, è stato ritenuto essenziale sia per dare maggiore solidità alla gestione dei processi che oggi caratterizzano l'azienda che per porre le basi per successivi momenti di sviluppo.

Già negli ultimi mesi del 2016 è stata avviata su mandato della Assemblea dei soci un'analisi, attraverso una raccolta mirata ed analitica delle principali informazioni disponibili, sulle condizioni economico, finanziarie, patrimoniali ed organizzative dell'azienda, sull'efficacia degli strumenti di gestione e sull'adeguatezza delle risposte organizzative ai dettami della normativa vigente con l'obiettivo di sviluppare una diagnosi sullo stato di salute generale dell'azienda e mettere in evidenza eventuali elementi di criticità che potrebbero inficiarne il buon funzionamento.

A partire dalle risultanze di tale analisi si stanno sviluppando una serie interventi di rimodulazione aziendale che vedranno la loro sintesi in un piano industriale atto a orientare l'azienda in coerenza con le strategie di consolidamento e sviluppo per i prossimi anni. La revisione dell'assetto di governance e la definizione di una più efficace distribuzione dei poteri, il rafforzamento delle competenze professionali e gestionali dei responsabili aziendali, lo sviluppo di strumenti di programmazione e controllo sempre più efficaci, il rafforzamento delle procedure interne e la riorganizzazione dei processi sono solo alcune delle aree che già dai primi mesi del 2017 sono state oggetto di interventi strutturali e molti altri prenderanno l'avvio in corso d'anno.

A conclusione della presente Relazione, si esprimono sentiti ringraziamenti ai Vertici delle Aziende Socie per il coordinamento e gli indirizzi forniti, nonché per il costante contributo reso ai fini del miglioramento dei servizi.

Un sincero ringraziamento al Management ed allo staff per la professionalità, competenza e determinazione con le quali hanno saputo, ai diversi livelli di responsabilità, condurre l'azienda.

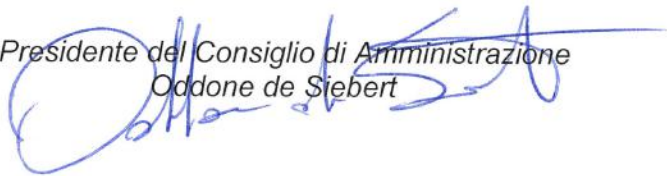
In ultimo mi preme ricordare come Amos riconosce nelle sue persone, che ogni giorno producono valore per il sistema con il loro impegno e la loro professionalità, il vero capitale che sostiene il presente ma soprattutto il futuro della nostra azienda.

Un grazie riconoscente ai dipendenti che hanno lasciato l'azienda per la pensione.

* * *

Al termine della Relazione, confidando di aver esaurientemente illustrato l'andamento aziendale, si invitano i Soci ad approvare il Bilancio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Oddone de Siebert



AMOS SCRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CASCINA COLOMBARO 43 - 12100 CUNEO (CN)
Codice Fiscale	03011180043
Numero Rea	CN 000000255044
P.I.	03011180043
Capitale Sociale Euro	679.575 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	681	1.363
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	35.402	38.946
7) altre	342.903	424.124
Totale immobilizzazioni immateriali	378.986	464.433
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	17.988	22.292
3) attrezzature industriali e commerciali	110.856	136.546
4) altri beni	138.732	108.676
Totale immobilizzazioni materiali	267.576	267.514
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	262	262
Totale partecipazioni	262	262
Totale immobilizzazioni finanziarie	262	262
Totale immobilizzazioni (B)	646.824	732.209
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	112.530	117.740
Totale rimanenze	112.530	117.740
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.723.589	8.665.858
Totale crediti verso clienti	10.723.589	8.665.858
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	485.514	729.773
Totale crediti tributari	485.514	729.773
5-ter) imposte anticipate	272.331	276.318
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.632	35.127
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.126	0
Totale crediti verso altri	25.758	35.127
Totale crediti	11.507.192	9.707.076
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.038.568	3.091.038
3) danaro e valori in cassa	2.403	1.081
Totale disponibilità liquide	2.040.971	3.092.119
Totale attivo circolante (C)	13.660.693	12.916.935
D) Ratei e risconti	51.259	28.459
Totale attivo	14.358.776	13.677.603
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	679.575	679.575
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	46.936	46.936

IV - Riserva legale	133.175	133.175
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.744.277	1.744.277
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	1.744.278	1.744.278
Totale patrimonio netto	2.603.964	2.603.964
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.023.324	958.014
Totale fondi per rischi ed oneri	1.023.324	958.014
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	261.704	276.996
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.207.159	3.318.173
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.439	53.329
Totale debiti verso banche	3.220.598	3.371.502
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.799.104	1.821.438
Totale debiti verso fornitori	1.799.104	1.821.438
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	552.061	438.317
Totale debiti tributari	552.061	438.317
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.189.456	1.053.020
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.189.456	1.053.020
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.455.607	2.972.603
Totale altri debiti	3.455.607	2.972.603
Totale debiti	10.216.826	9.656.880
E) Ratei e risconti	252.958	181.749
Totale passivo	14.358.776	13.677.603

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.410.570	39.160.936
5) altri ricavi e proventi		
altri	146.214	146.881
Totale altri ricavi e proventi	146.214	146.881
Totale valore della produzione	41.556.784	39.307.817
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.514.901	3.769.976
7) per servizi	4.701.378	4.934.666
8) per godimento di beni di terzi	833.237	717.668
9) per il personale		
a) salari e stipendi	23.305.912	21.272.457
b) oneri sociali	6.773.049	6.157.869
c) trattamento di fine rapporto	1.563.824	1.419.142
e) altri costi	45.000	0
Totale costi per il personale	31.687.785	28.849.468
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	120.293	132.738
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	111.308	104.737
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	65.000	22.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	296.601	259.475
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.210	4.687
13) altri accantonamenti	20.000	0
14) oneri diversi di gestione	138.850	304.119
Totale costi della produzione	41.197.962	38.840.059
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	358.822	467.758
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	743	9.602
Totale proventi diversi dai precedenti	743	9.602
Totale altri proventi finanziari	743	9.602
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	56.206	116.600
Totale interessi e altri oneri finanziari	56.206	116.600
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(55.463)	(106.998)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	303.359	360.760
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	299.372	215.481
imposte differite e anticipate	3.987	145.279
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	303.359	360.760
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	303.359	360.760
Interessi passivi/(attivi)	55.463	106.998
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	358.822	467.758
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.629.134	1.479.980
Ammortamenti delle immobilizzazioni	231.601	237.475
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.860.735	1.717.455
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.219.557	2.185.213
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	5.210	4.687
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.057.731)	4.926.813
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(22.334)	(546.636)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(22.800)	36.376
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	71.209	30.017
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	990.799	535.220
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.035.647)	4.986.477
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.183.910	7.171.690
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(55.463)	(106.998)
(Imposte sul reddito pagate)	(303.359)	(360.760)
(Utilizzo dei fondi)	(1.579.116)	(1.448.576)
Totale altre rettifiche	(1.937.938)	(1.916.334)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(754.028)	5.255.356
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(111.370)	(50.108)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(34.846)	(68.837)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(262)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	145.279
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(146.216)	26.072
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(105.339)	(2.805.951)
(Rimborso finanziamenti)	(45.565)	(113.708)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(150.904)	(2.919.659)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.051.148)	2.361.769
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.091.038	729.694
Danaro e valori in cassa	1.081	656

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.092.119	730.350
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.038.568	3.091.038
Danaro e valori in cassa	2.403	1.081
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.040.971	3.092.119



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2016 si chiude, dopo l'accantonamento delle imposte per Euro 303.359, in situazione di assoluto pareggio coerentemente con la natura consortile della Società, nel rispetto della normativa specifica di cui alla Legge 24/12/2007 n.244 (Legge Finanziaria 2008). E' stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, in linea con quelli predisposti dai principi contabili nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

La lettura del bilancio deve essere effettuata considerando che per effetto della natura consortile della società ed in ossequio a quanto previsto dalla legislazione fiscale (art. 10, comma 2 del D.P.R. 633/72), i corrispettivi dovuti dai Soci consorziati, anche con il riconoscimento di congruagli, non superano i costi sostenuti ed imputabili all'erogazione dei servizi. La società consortile eroga i propri servizi esclusivamente ai propri Soci.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n.139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n.139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti;
- la Società ha mantenuto, sostanzialmente, i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare adattamenti particolarmente significativi. Ai sensi dell'art. 2423-ter co.5 del Codice Civile si segnala che gli effetti derivanti dall'applicazione del D.Lgs. n.139/2015 in tema di riclassificazione degli oneri e proventi straordinari sono applicati retroattivamente, a soli fini di riclassificazione;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1 del codice civile e presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Tutti gli importi espressi in centesimi di Euro sono stati arrotondati all'unità di Euro inferiore se inferiori a 0,50 Euro e all'unità di Euro superiore se pari o superiori a 0,50 Euro.

Il saldo delle differenze positive e negative da arrotondamento all'unità di Euro, se diverso da zero, a livello patrimoniale è stato imputato ad una riserva da arrotondamenti compresa nel Patrimonio Netto, mentre a livello di Conto Economico è stato imputato tra i proventi o gli oneri straordinari. Le differenze provenienti dagli arrotondamenti stessi non hanno avuto alcuna rilevanza contabile per la Società, essendo stati effettuati solo extra contabilmente.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA - ART 2427 PUNTO 1 C.C.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di sostenimento ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi in relazione alla loro prevista utilità futura.

I costi di impianto aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri di diretta imputazione. Tali voci si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale ed ammortizzati sistematicamente in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione come rappresentato dalle seguenti aliquote economico-tecniche: impianti 10%, mobili 10%, attrezzatura specifica 12.50%, attrezzatura generica 25%, autoveicoli da trasporto 20% macchine d'ufficio elettroniche 20%. Nell'esercizio in cui il bene viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto della metà per tenere conto del parziale impiego.

RIMANENZE

I beni compresi nelle rimanenze di fine esercizio sono iscritti in bilancio al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato, il primo determinato in base al costo specifico per alcuni beni ed al costo medio ponderato per altri.

CREDITI e DEBITI

La società applica il criterio del c.d. "costo ammortizzato" prospetticamente, vale a dire con esclusivo riferimento alle poste sorte nell'esercizio di prima applicazione, ovvero successivamente al primo gennaio 2016, come consentito dall'art.12 del D.Lgs. n.139/2015.

Si precisa, inoltre, che per il bilancio in chiusura, stante l'applicazione del "principio di rilevanza" come declinato dal nuovo testo dell'art. 2423, comma 4 c.c. e precisato dai principi OIC aggiornati, il criterio anzidetto non è stato applicato né ai crediti né ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi né alle poste di durata superiore in quanto i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e i tassi di interesse desumibili dai contratti non differiscono significativamente dal tasso di mercato.

Pertanto i crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione determinato tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali del settore.

I debiti sono iscritti al valore nominale, che corrisponde al valore presumibile di estinzione.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

RATEI e RISCONTI

I ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economica.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati a copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

TRATTAMENTO di FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettiva indennità maturata, alla data di chiusura dell'esercizio, verso tutti i dipendenti della Società, in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti ed alle disposizioni sancite dalla riforma della previdenza complementare. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

CONTABILIZZAZIONE dei PROVENTI e degli ONERI

Le spese per l'acquisizione dei beni e dei servizi sono contabilizzate secondo il principio della competenza e vengono riconosciute al momento del ricevimento del bene o dell'avvenuta prestazione del servizio oggetto di acquisto.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono attribuiti al conto economico nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono indicati al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti o la prestazione di servizi.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base della previsione dell'onere di imposta relativo all'esercizio in applicazione delle disposizioni di legge in vigore.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la relativa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 OIC le imposte anticipate, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero tramite la generazione di un reddito imponibile tale da permetterne il loro utilizzo.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	19.877	386.846	1.582.312	1.989.035
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.514	347.900	1.158.188	1.524.602
Valore di bilancio	1.363	38.946	424.124	464.433
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	16.881	17.966	34.847
Ammortamento dell'esercizio	682	20.425	99.187	120.294
Totale variazioni	(682)	(3.544)	(81.221)	(85.447)
Valore di fine esercizio				
Costo	19.877	403.727	1.600.278	2.023.882
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.196	368.325	1.257.375	1.644.896
Valore di bilancio	681	35.402	342.903	378.986

Le spese di impianto ed ampliamento comprendono, oltre ai costi dei professionisti coinvolti nella trasformazione della Società, anche i così detti costi pre operativi il cui sostenimento è stato necessario all'impostazione ed all'organizzazione dell'attività. L'incremento registrato fra le altre immobilizzazioni immateriali è coerente con le dinamiche di sviluppo ed ampliamento della Società e della gamma di servizi da questa offerti; tale voce accoglie, fra gli oneri pluriennali su beni di terzi (342.903€) anche i costi di ristrutturazione e di adeguamento alle normative vigenti del capannone in Genola (archivio ASL CN1), dell'area mensa e cucine dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle in Cuneo e della Casa di Riposo in Racconigi.

Le procedure di ammortamento sono conformi alla durata dei contratti che afferiscono le spese incrementative. In aggiunta a quanto descritto nel prospetto di cui sopra si evidenzia che la società è intestataria di una autorizzazione per il trasporto c/terzi (valore di acquisto 8.407€) già completamente ammortizzata.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	68.640	933.630	623.030	1.625.300
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.349	797.084	514.354	1.357.787
Valore di bilancio	22.292	136.546	108.676	267.514
Variazioni nell'esercizio				

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	1.489	22.843	87.038	111.370
Ammortamento dell'esercizio	5.793	48.533	56.982	111.308
Totale variazioni	(4.304)	(25.690)	30.056	62
Valore di fine esercizio				
Costo	70.129	896.320	710.068	1.676.517
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52.142	785.464	571.336	1.408.942
Valore di bilancio	17.988	110.856	138.732	267.576

La voce "altre immobilizzazioni" comprende i mobili e le macchine ordinarie d'ufficio, le macchine elettromeccaniche d'ufficio e gli automezzi. Le variazioni rilevabili dal prospetto sono da ritenersi un linea con lo svolgimento dell'attività e non vi sono elementi particolarmente significativi da evidenziare.

Operazioni di locazione finanziaria

Relativamente all'esercizio in commento non vi sono valori riferiti a tale voce.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, non significative, sono valutate al costo di acquisto.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	262	262
Valore di bilancio	262	262
Valore di fine esercizio		
Costo	262	262
Valore di bilancio	262	262

Trattasi della partecipazione in Banca Alpi Marittime Cred. Coop. di Carrù.

Attivo circolante

Rimanenze

Il prospetto evidenzia la consistenza delle scorte alla chiusura dell'esercizio in commento.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	117.740	(5.210)	112.530
Totale rimanenze	117.740	(5.210)	112.530

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ad eccezione dei "depositi cauzionali" (11.126€), tutti i crediti si considerano esigibili entro l'esercizio successivo non esistendone di durata residua superiore a 5 anni.

La voce "crediti verso clienti" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue: crediti verso clienti (12.883.679€) +/- fatture/note credito da emettere (-808.795€) - fondo svalutazione crediti (1.351.295€). Il rischio di credito è costantemente monitorato; sulla base delle analisi svolte si è ritenuto di allineare il fondo svalutazione in misura congrua ai rischi che ci si aspetta possano manifestarsi in futuro.

La voce "crediti tributari" registra la quota parte residua del credito emergente dall'istanza di rimborso Ires in relazione alla mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente/assimilato di 485.514 €. I "crediti verso altri" comprendono i depositi cauzionali (11.126€), gli anticipi a fornitori (1.930€), i crediti verso l'Inail (2.425€), i crediti verso l'Inps (460€) e crediti vari di esigua entità per complessivi 9.817€.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.665.858	2.057.731	10.723.589	10.723.589	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	729.773	(244.259)	485.514	485.514	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	276.318	(3.988)	272.331		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	35.127	(9.369)	25.758	14.632	11.126
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.707.076	1.800.115	11.507.192	11.223.735	11.126

Di seguito sono riepilogate le movimentazioni del fondo svalutazione crediti avvenute in corso d'anno.

Saldo iniziale	1.286.295
Incrementi dell'esercizio	65.000
Saldo finale	1.351.295

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si ritiene significativa la ripartizione dei crediti per area geografica.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Alla chiusura dell'esercizio in commento, non esistono crediti di tale natura.

Disponibilità liquide

Il prospetto evidenzia la variazione di liquidità intervenuta per effetto della gestione. Tutti i conti bancari sono attivi su banche italiane, su territorio italiano. Non ci sono fondi liquidi o conti bancari vincolati o soggetti a restrizioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.091.038	(1.052.470)	2.038.568
Denaro e altri valori in cassa	1.081	1.322	2.403
Totale disponibilità liquide	3.092.119	(1.051.148)	2.040.971

Ratei e risconti attivi

La voce in analisi, di complessivi 51.259€ (esercizio precedente 28.459€), registra i risconti attivi relativi alle utenze.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Capitale Sociale, che risulta interamente versato, è suddiviso in quote ai sensi dell'art. 2468 del c.c.; si rammenta che con verbale di assemblea del 26 marzo 2013 (Dr. Ivo Grosso, notaio in Cuneo - repertorio 86489, raccolta 20082) i soci hanno deliberato di aumentare il capitale sociale ad € 729.300 mediante emissione di quote da offrire in sottoscrizione a terzi, con sovrapprezzo pari ad € 187.745 e scadenza entro il 26 marzo 2018.

Alla data di redazione della presente nota integrativa il deliberato aumento risulta sottoscritto e versato per complessivi € 16.575 e il relativo sovrapprezzo di € 46.936 accantonato in apposita riserva.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Coerentemente con la natura consortile della Società, il bilancio di esercizio si chiude in situazione di assoluto pareggio e non essendovi altre variazioni in conseguenza di delibere assembleari non si registra alcuna variazione nel patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il patrimonio netto, come descritto nello schema che segue, è soggetto ai vincoli di utilizzazione e distribuibilità indicati: in particolare la quota non distribuibile comprende spese di impianto ed ampliamento non ancora ammortizzate (art. 2426, n. 5) pari ad € 681. Negli ultimi tre esercizi non si registrano utilizzazioni di quote di patrimonio netto.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	679.575			-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	46.936	Riserva di capitale	A,B,C	46.936
Riserva legale	133.175	Riserva di utili	B	133.175
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.744.277	Riserva di utili	A,B,C	1.744.278
Varie altre riserve	1	Arrotondamento		-
Totale altre riserve	1.744.278			1.744.278
Totale	2.603.964			1.924.389
Quota non distribuibile				133.856
Residua quota distribuibile				1.790.533

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Al 31 dicembre 2016 i fondi rischi ed oneri ammontano a 1.023.324€ di cui 27.441€ relativi al "fondo solidarietà lavoratori dipendenti", 870.383€ a fronte del "fondo garanzie e vertenze diverse", 105.500€ per rinnovo del C.C. N.L. e 20.000€ a copertura spese di tutela legale; di seguito sono riepilogate le movimentazioni avvenute in corso d'anno.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	958.014	958.014
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	65.310	65.310
Totale variazioni	65.310	65.310
Valore di fine esercizio	1.023.324	1.023.324

Fondo solidarietà lavoratori dipendenti

Saldo iniziale	27.131
Incrementi / decrementi dell'esercizio	310
Saldo finale	27.441

Il fondo è stato costituito in applicazione del Codice Etico e del D.Lgs. 231/2001 cui la Società ha dato attuazione.

Fondo garanzie e vertenze diverse

Saldo iniziale	870.383
Incrementi / decrementi dell'esercizio	0
Saldo finale	870.383

Il fondo "garanzie e vertenze diverse" comprende gli accantonamenti destinati a coprire passività ed oneri riconducibili al contenzioso civile ed amministrativo, alle garanzie prestate e agli altri oneri di esistenza certa o probabile che si stima possano manifestarsi negli esercizi successivi.

Sulla base delle analisi svolte da parte degli amministratori non si è ritenuto di incrementare il fondo in quanto ritenuto congruo rispetto ai rischi ed oneri che ci si aspetta possano manifestarsi in futuro.

Fondo rinnovo CCNL

Saldo iniziale	60.500
Incrementi / decrementi dell'esercizio	45.000
Saldo finale	105.500

Il fondo "rinnovo CCNL" è stato accantonato in base alla stima del più probabile costo da sostenere in previsione del rinnovo del contratto nazionale di categoria.

Fondo tutela legale

Saldo iniziale	0
Incrementi / decrementi dell'esercizio	20.000
Saldo finale	20.000

Il fondo "rischi tutela legale", di nuova istituzione, è stato accantonato a copertura delle eventuali necessità che dovessero sorgere in caso di controversie legali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo è stato determinato sulla base delle competenze maturate alla fine dell'esercizio e copre integralmente l'impegno della Società nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31/12/2016 secondo le vigenti disposizioni legislative e contrattuali. Con l'entrata in vigore della normativa sui fondi pensione la Società ha regolarmente provveduto ad accantonare e versare ai rispettivi fondi di quiescenza le quote maturate mensilmente.

Di seguito si fornisce la movimentazione del fondo TFR intervenuta nell'esercizio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	276.996
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.563.824

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	1.579.116
Totale variazioni	(15.292)
Valore di fine esercizio	261.704

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dei debiti che sono da ritenersi congrui in considerazione dello sviluppo, anche temporale, dell'attività aziendale. Ad eccezione della quota parte dei finanziamenti (13.439€) esigibili oltre l'esercizio successivo tutti gli altri debiti hanno scadenza entro l'esercizio successivo non esistendone di durata residua superiore a 5 anni.

La voce "debiti tributari" rileva l'importo delle ritenute relative agli stipendi dei dipendenti (461.118€) e dei lavoratori autonomi (31.081€) oltre le relative addizionali (6.443€), l'importo del debito Iva (2.482€) e il debito per le imposte correnti rilevato al netto degli acconti già versati (50.937€); la voce "debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

Gli "altri debiti" registrano sostanzialmente il debito verso il personale dipendente in c/retribuzioni (correnti e differite) di 3.417.548€ e verso gli amministratori (4.389€), i debiti per cessione del quinto dello stipendio (27.377€), le trattenute sindacali (3.714€) e debiti vari di esigua entità pari a 2.579€.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.371.502	(150.904)	3.220.598	3.207.159	13.439
Debiti verso fornitori	1.821.438	(22.334)	1.799.104	1.799.104	-
Debiti tributari	438.317	113.744	552.061	552.061	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.053.020	136.436	1.189.456	1.189.456	-
Altri debiti	2.972.603	483.004	3.455.607	3.455.607	-
Totale debiti	9.656.880	559.946	10.216.826	10.203.387	13.439

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto non significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La Società non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

La voce in commento, pari a complessivi 252.958€ (esercizio precedente 181.749€), accoglie i risconti passivi necessari a registrare la competenza sui ricavi contrattualizzati con incasso periodico mensile afferenti i lavori di ristrutturazione non ancora ultimati presso il capannone di Genola (archivio ASL CN1 - 136.029€), presso la cucina dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo (84.810€) e presso la cucina dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria (32.119€).

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Rinviamo alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento, si riporta di seguito la composizione dei ricavi secondo categorie di attività.

	31/12/2016	31/12/2015
Ricavi per servizi alberghieri / economici	32.909.839	30.423.023
Ricavi per servizi sanitari	8.293.184	8.400.383
Ricavi per servizi tecnici	1.097.554	901.625
Ricavi per servizi diversi	1.246	49.032
Sopravvenienze attive "ordinarie" per aggiornamento di stime	8.714	0
Conguaglio ex art.5 regolamento società consortili	-899.967	-613.127
A. 1) Totale	41.410.570	39.160.936
Sopravvenienze attive "ordinarie" per aggiornamento di stime	48.647	97.528
Risarcimenti assicurativi	0	13.000
Altri ricavi	97.567	36.353
A. 5) Totale	146.214	146.881
Totale A	41.556.784	39.307.817

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica e non vi sono particolari evidenze da segnalare.

Costi della produzione

A sintetico commento del costo della produzione si ritiene opportuno fornire il dettaglio. Si precisa che nello scorso esercizio i componenti negativi relativi a periodi precedenti, comunque afferenti la gestione caratteristica della Società e di importo non significativo in relazione all'attività svolta, erano compresi nella voce B14).

	31/12/2016	31/12/2015
Derrate alimentari	3.136.685	3.235.532
Materiale di consumo	371.193	534.444
Sopravvenienze passive "ordinarie" per aggiornamento di stime	7.023	0
B.6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.514.901	3.769.976
Prestazioni di terzi	3.061.953	3.287.705
Spese di manutenzione, assistenza, lavaggio divise e pulizia	736.957	827.989
Premi assicurativi	190.890	195.505
Buoni pasto dipendenti	223.600	190.601
Utenze	135.837	135.286
Carburanti e lubrificanti	127.978	115.299
Spese medicina del lavoro	83.678	68.878
Commissioni e spese bancarie / postali / factor	52.746	59.645
Formazione del personale	27.247	15.485
Altri costi per servizi	26.742	38.273
Sopravvenienze passive "ordinarie" per aggiornamento di stime	33.750	0
B.7) Servizi	4.701.378	4.934.666

Affitti passivi	351.997	311.719
Canoni noleggio	473.191	399.141
Canoni diversi	7.102	6.808
Sopravvenienze passive "ordinarie" per aggiornamento di stime	947	0
B.8) Godimento beni di terzi	833.237	717.668

Come meglio evidenziato nella relazione sulla gestione, l'analisi delle voci principali rispecchia le linee strategiche e di indirizzo scelte dagli Amministratori in accordo con i Soci; per effetto della natura consortile ed in ossequio a quanto previsto dalla legislazione fiscale (art.10, comma 2 del D.P.R. 633/72) la società eroga i servizi esclusivamente ai propri Soci a corrispettivi che, anche con il riconoscimento di conguagli, non superano i costi sostenuti imputabili ai servizi stessi.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, alcun provento a tale titolo.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	56.206
Totale	56.206

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Come evidenziato nei prospetti precedenti, le "sopravvenienze", attive e passive, registrate nel bilancio in commento, di importo non particolarmente significativo, afferiscono il normale aggiornamento di stime compiute nell'esercizio precedente; quindi non si evidenziano elementi di ricavo o di costo che per la loro eccezionalità non rientrano nelle normali dinamiche aziendali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente, le differenze temporanee d'imposta applicando l'aliquota Ires del 24%. La composizione è la seguente:

Ires dovuta per l'esercizio	11.449
Irap dovuta per l'esercizio	287.923
Rilascio imposte anticipate	3.987
Totale 22)	303.359

	Base imponibile	2015	Incremento	Decremento	2016
Fondo solidarietà personale dipendente	27.131	6.511	0	0	6.511
Rinnovo CCNL	34.500	8.280	0	0	8.280
Fondo vertenze e garanzie	870.383	208.892	0	0	208.892
Fondi di ammortamento	53.742	16.885	0	3.987	12.898
Fondo svalutazione crediti eccedente	130.000	35.750	0	0	35.750
Totale imposte anticipate		276.318	0	3.987	272.331

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Come più ampiamente descritto nella apposita sezione della relazione sulla gestione vi informiamo che alla chiusura dell'esercizio in commento il numero dei dipendenti constava di 1323 unità di cui 522 con la qualifica di operai, 798 con la qualifica di impiegati e 3 dirigenti. Il numero medio risulta:

	Numero medio
Dirigenti	3
Impiegati	760
Operai	497
Totale Dipendenti	1.260

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	40.237	50.000

Anticipazioni e crediti concessi agli amministratori e sindaci

Non sussistono anticipazioni, crediti o impegni assunti dalla società per conto di amministratori o sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale o alla società di revisione per la revisione dei conti annuali su incarico volontario della Società.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.300
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.300

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale non è suddiviso in azioni.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale; per maggiore informativa di seguito si fornisce un breve commento relativamente alle fidejussioni rilasciate a terzi ed ai beni di proprietà presso terzi.

Fideiussioni rilasciate a terzi	168.000
Beni di proprietà presso terzi	1.083.093

I beni di proprietà presso terzi sono costituiti, principalmente, da attrezzature della società esistenti presso l'Azienda Ospedaliera "S. Croce e Carle", gli ospedali di Asti, Mondovì, Bra e Alba, la RSA di Racconigi ed i magazzini in Caraglio; a sua volta la società ha ottenuto garanzie fideiussorie da propri fornitori per complessivi 882.149€.

Infine, i Soci hanno costituito un fondo cassa, pari a 31.150€, detenuto dalla Società e finalizzato a facilitare la gestione degli sportelli di prenotazione con annesso servizio di incasso delle prestazioni.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non evidenzia operazioni con parti correlate ai sensi dell'art. 2427 punto 22bis c.c. Si informa che la scrivente eroga i suoi servizi esclusivamente a favore degli Enti soci - parti correlate - a seguito di affidamento diretto (in house) e quindi nel pieno rispetto dei principi nazionali e comunitari che limitano tali attività e che impongono il cosiddetto controllo analogo.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio sociale non vi sono fatti di rilievo da evidenziare.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non pone in essere operazioni su derivati a scopi speculativi né detiene strumenti derivati allo scopo di coprire la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi d'interesse relativamente a specifiche passività di bilancio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio dell'esercizio in commento, come già evidenziato nella parte iniziale della presente nota integrativa, si chiude in situazione di assoluto pareggio, coerentemente con la natura consortile della società.

Nota integrativa, parte finale

I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Cuneo, 31 marzo 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'O' followed by a series of loops and a long horizontal stroke extending to the right.

AMOS S.c.r.l.

Via Cascina Colombaro n. 43 – Cuneo

Capitale sociale Euro 729.300,00 di cui versato 679.575,00

C.F./Registro Imprese Cuneo n. 03011180043

***Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31/12/2016
ai sensi degli art. 2429 c. 2 C.C.***

All'Assemblea Soci della società AMOS S.c.r.l.,
Signori Soci, abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2016 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente agli allegati.

Il progetto di bilancio dell'esercizio risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa. Inoltre l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C.. Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

La società opera in via esclusiva nei confronti dei soci tramite affidamento diretto. In merito, come prevede la normativa, e come richiamato nella nota integrativa, con riferimento al punto 22 bis dell'art. 2427 C.C., è previsto da parte dei soci l'esercizio del controllo analogo.

La società opera nei confronti dei soci in base al criterio del puntuale ribaltamento dei costi sostenuti determinando un risultato economico di bilancio di perfetto equilibrio. Sussistendone i presupposti, la fatturazione attiva viene effettuata in esenzione da imposta ai sensi dell'art. 10, 2° comma, D.P.R. 633/72.

Le aziende consorziate attestano la sussistenza del requisito soggettivo di indetraibilità pari o superiore al 90%.

La revisione legale è stata affidata a società di revisione dalla Assemblea dei soci in sede di approvazione del bilancio dell'esercizio 2013.

Attività di vigilanza.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha svolto le funzioni di cui all'Art. 2403 e ss. del C.C..
In particolare :

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Dai documenti esaminati e dalle informazioni assunte, il Collegio ritiene che non sussistano irregolarità od omissioni che debbano essere segnalate;
- Diamo atto di avere ottenuto dall'organo amministrativo e dalla Direzione informazioni sul generale andamento della gestione;
- Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- Il Collegio ha riscontrato che il personale addetto alla rilevazione dei fatti aziendali denota preparazione adeguata alle esigenze derivanti dalla gestione ordinaria della Società e che risulta regolare la rilevazione sistematica e cronologica dei fatti aziendali. L'attività di verifica svolta dal Collegio permette di affermare che risulta corretta la tenuta dei libri sociali e dei libri e registri obbligatori;
- Il Collegio, stante la rilevanza del controllo di gestione e della contabilità industriale per centri di costo \ commesse, si è confrontato nel corso dell'esercizio con i responsabili del controllo interno e ha visionato, anche in occasione della predisposizione della relazione semestrale, le rendicontazioni della contabilità industriale rilevando la coerenza di risultati rispetto alla contabilità generale;
- Il Collegio dà atto che nel corso dell'esercizio la società ha provveduto alla

nomina del nuovo Direttore Generale tramite procedura di selezione attribuendo al medesimo specifica procura e dà altresì atto delle modifiche apportate nel corso del corrente esercizio 2017, alle procure attribuite agli altri dirigenti.

Il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei soci.

Il Collegio Sindacale ha svolto le verifiche periodiche previste dall'art. 2404 C.C. oltre a quella specificamente dedicata all'esame della bozza del bilancio.

Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 C.C..

Il Collegio ha esaminato le relazioni predisposte dall'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001.

Giudizio sul bilancio

L'esame del bilancio è stato condotto al fine di accertare se lo stesso sia eventualmente viziato da errori significativi, affinché possa assumersi quale attendibile nel suo complesso.

Stato patrimoniale e conto economico presentano ai fini comparativi anche i valori dell'esercizio precedente.

Ai fini della presente relazione, considerata la funzione ed i contenuti alla medesima attribuiti dal c.2 dell'art. 2429 C.C., il Collegio è tenuto a rendere conto della eventuale presenza di deroghe ai principi di redazione del bilancio ex art. 2423 c. 4, C.C.. In merito il Collegio riferisce e dà atto che non risultano operate deroghe.

Si attesta che nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'art.

2427 C.C.. Risultano altresì fornite le indicazioni richieste dall'art. 2427-bis C.C., relative agli strumenti finanziari derivati.

Gli impegni, le garanzie e le passività potenziali che non risultano dallo Stato patrimoniale sono esaurientemente illustrati in nota integrativa.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza nell'adempimento della propria attività ed a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Considerato che la società incaricata della revisione ha rilasciato la propria relazione al bilancio d'esercizio al 31.12.2016 che esprime un giudizio positivo senza rilievi, il Collegio Sindacale, assunte le informazioni necessarie e ritenendo il lavoro svolto adeguato supporto per l'espressione di un giudizio professionale, non esprime rilievi al bilancio d'esercizio al 31.12.2016 e propone all'Assemblea dei soci di approvare il bilancio così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Essendo venuto a scadenza il proprio mandato triennale, il Collegio Sindacale, ringrazia per la fiducia riposta e per la collaborazione ricevuta.

Cuneo, lì 13 aprile 2017

Per il Collegio Sindacale

Dott. Andrea Marengo, Presidente



All'Assemblea dei soci
della AMOS S.C.R.L.
Via Cascina Colombaro n. 43
12100 - Cuneo (CN)

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI
DELL'ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 N. 39**

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Amos S.c.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. n.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



TERNI

ROMA

MILANO

TRENTO

Sede Legale : 05100 Terni Via Annio Floriano, 7 Tel. 0744.431575 Fax 0744.59153
Sito Web : www.a-c-g.it PEC : auditing@legalmail.it Contatto skype : acgauditing
Società iscritta nel Registro dei Revisori Legali ex D.Lgs. Nr 39/2010
C.F./ P.I. e Registro Imprese 00758240550 Cap Soc. € 45.000,00



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Amos S.c.r.l. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Amos S.c.r.l., con il bilancio d'esercizio della Amos S.c.r.l. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Amos S.c.r.l. al 31 dicembre 2016.

Terni, 13 Aprile 2017

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

Silvia Bonini

L'Amministratore Unico
